

Testo Notizia

Stampa

Copia

Chiudi

30/11/2011 - 15:09:08

Agenzia: Asca Cat. : POLITICA

BIOETICA: SCIENZA E VITA, SUICIDIO LUCIO MAGRI NON VA STRUMENTALIZZATO

=

(ASCA) - Roma, 30 nov - 'Il suicidio assistito di Lucio Magri turba profondamente e vanno evitate strumentalizzazioni che nulla hanno a che fare con una morte che ci invita a una riflessione non demagogica'. Questo il commento di Lucio Romano, copresidente nazionale dell'Associazione Scienza & Vita, alla notizia della morte a 79 anni, in una clinica svizzera tramite eutanasia, del giornalista e politico italiano.

'Ogni volta che un uomo si toglie la vita - prosegue Romano - e' una sconfitta e una ferita per l'intera societa' che non ha saputo raccogliere il grido di sofferenza, di dolore, di solitudine che era stato lanciato, e che non e' riuscita a prendersi cura di una persona nella massima fragilita'.

Inoltre, per il copresidente di Scienza & Vita, 'elogiare questo gesto estremo veicola un messaggio pericoloso e destabilizzante che vede l'eutanasia come unica soluzione alla depressione o ad altro. Giustificare e legalizzare l'eutanasia introdurrebbe nella societa' una cultura devastante, per cui la soluzione definitiva a problemi estremi sarebbe riposta nella morte volontaria assistita'.

'E' davvero questo - conclude Romano - il messaggio che si vuole lanciare a chi si trova in difficolta'? O piuttosto incentivare al suicidio non e' che una forma distorta di compassione, una deresponsabilizzazione collettiva spacciata per filantropia?'

asp/mau/ss

301508 NOV 11

^G IVDWWLYD 2DWWLYD #IR UP DWWD] IR QH#R ULJ IQDOH^

Stampa

Copia

Chiudi